



Polo
Poschiavo

Polo Poschiavo (PP) - Rapporto Attività 2014

Il Polo Poschiavo (PP) è un centro di competenza per la formazione continua e l'accompagnamento di progetti di sviluppo, fondato nel 2002 quale istituzione di diritto pubblico.

È formato dai seguenti enti: Cantone dei Grigioni, Regione Valposchiavo, Comune di Bregaglia, Comune di Poschiavo, Comune di Brusio, Associazione Artigiani e Commercianti della Valposchiavo, Gruppo per la Promozione Economica e Regionale Valposchiavo e dall'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF)

La sua sede principale ed amministrativa è a Poschiavo, presso la Scuola Professionale con la quale collabora per sfruttare al meglio sinergie a livello gestionale e formativo.

In Bregaglia, il PP usufruisce delle infrastrutture di Formazione Bregaglia presso il Punto Bregaglia a Vicosoprano.

Mantenendo dal punto di vista concettuale gli intenti e le finalità del Progetto Poschiavo (1995-2001), il PP ne garantisce la continuità, in modo particolare dell'offerta di formazione permanente e di riqualifica professionale, collaborando sia con la Sezione di lingua italiana dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF) di Lugano, sia con altre istituzioni.

Riconosciuto a livello cantonale e federale, il PP svolge un'importante funzione di formazione continua per la popolazione della Valposchiavo e della Bregaglia, offrendo corsi in modalità blended (in presenza ed a distanza), corsi di e-learning, corsi tradizionali in aula e conferenze.

Nel 2014 il PP ha realizzato 36 proposte formative con un totale di 524 iscritti (240 donne e 284 uomini).

Dal 2002, anno della fondazione del PP, i corsi realizzati sono stati 389 con un totale di 4681 iscritti. Nella statistica allegata è possibile vedere i dettagli.

Grazie alla partecipazione a progetti nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg IVA, il PP ha potuto offrire il proprio know-how alle regioni limitrofe della Provincia di Sondrio e dell'intero Arco Alpino.

Per le sua attività di innovazione nel settore formativo, nel corso degli anni il PP ha ottenuto vari riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale:

- nel 2002 il corso e-Vado ha vinto il primo premio nella sezione e-learning del Festival della Formazione, manifestazione nazionale promossa dalla Federazione svizzera per la formazione continua.
- nel 2003 ha ottenuto una Menzione d'Onore al concorso Cavaliere della Comunicazione per il corso ecomunico
- nel 2004 il Progetto Capr@ si è aggiudicato il Premio Straordinario (2° posto) del concorso "Cavaliere della Comunicazione"
- nel 2005 il prestigioso riconoscimento della Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi (CIPRA) quale best practice nel campo d'azione "Capacità d'azione sociale" nell'ambito del concorso "Futuro nelle Alpi".

Dal punto di vista delle proposte formative, l'anno è stato nuovamente caratterizzato dalla forte richiesta di corsi di lingua, inoltre si potuto riscontrare un rinnovato interesse anche per corsi professionalizzanti ed innovativi legati alle nuove tecnologie.

Per quanto riguarda le attività formative legate a progetti, nel corso del 2014 si è potuta continuare l'attività iniziata negli scorsi anni, in particolare nell'ambito di corsi per la valorizzazione del patrimonio culturale e dei saperi tradizionali.

Ha comunque pesato sull'attività e sulla programmazione, l'incertezza che si è venuta a creare intorno al finanziamento del PP.

Di seguito verranno descritte con maggiori dettagli le singole attività svolte dal PP nel corso del 2014.

O conosci il web marketiNg o sei OUT!

Il Polo Poschiavo ha lanciato un nuovo innovativo corso comunicazione aziendale via web.

Il corso che si è tenuto in due edizioni in autunno inverno 2014-2015 ed ha permesso di fare un importante salto di qualità in questi ambiti: strategie di web marketing per trovare nuovi clienti; ottimizzazione del sito aziendale per essere fra i primi sui motori di ricerca; dominare i social network (facebook, youtube, twitter, ecc.) e aumentare il valore del proprio brand; imparare come integrare un e-commerce (vendita online) con i social network; imparare a monitorare, in modo professionale, i risultati delle nostre campagne marketing; scoprire come essere vincenti su google con le geo-localizzazioni; i segreti del mail marketing e altro ancora.

Il momento introduttivo e il corso sono stati patrocinati dalle associazioni Ente Turistico Valposchiavo e Artigiani & Commercianti Valposchiavo.

Corso di memoria e lettura veloce Your Magister

Il Polo Poschiavo in collaborazione con ecomunicare.ch, ha proposto anche nel 2014 Your Magister: il corso di tecniche di apprendimento avanzato più completo d'Europa.

Con questo corso è possibile imparare a ottimizzare ogni singola fase dell'apprendimento, dalla lettura all'organizzazione, a memorizzare e a ricordare a lungo termine, con precisione, qualsiasi tipo di dato o informazione.

Il corso ha di nuovo riscosso un grande successo ed è stato proposto ancora 2 volte Valposchiavo.

I boschi, la pietra e l'acqua degli "altri" paesaggi di Valtellina e Valposchiavo

Tra maggio e giugno 2014 si sono svolti tre appuntamenti formativi, a Gerola Alta, Lanzada e Cavaglia.

Gli "altri" paesaggi della Valtellina e della Valposchiavo, ovvero quelli caratterizzati dai boschi, dalla pietra e dall'acqua, sui quali, nel corso dei secoli, ha significativamente inciso la mano dell'uomo, sono il tema di questo modulo formativo, organizzato dal Distretto Culturale della Valtellina, promosso e sostenuto da Fondazione Cariplo nell'ambito dei Distretti culturali, e inserito nell'ambito del progetto Interreg CPRE che vede la Regione Valposchiavo quale capofila e il Polo Poschiavo quale partner per le attività di formazione.

Il corso, organizzato con gli ordini professionali di architetti, ingegneri, geologi, dottori agronomi e forestali, è stato diretto da Luca Bonardi, docente dell'Università degli Studi di Milano, ed ha previsto tre giornate di studio, rispettivamente a Gerola Alta il 16 maggio, a Lanzada il 6 giugno e in Valposchiavo il 20 giugno, articolate in due parti, una teorica e un'altra dedicata alle visite guidate sul territorio.

Il corso era rivolto a professionisti, amministratori e tecnici, insegnanti, operatori economici, studenti e, più in generale, a tutti coloro i quali sono interessati al tema del paesaggio.

Anche questo modulo si caratterizza per la ricchezza di contenuti, grazie al lavoro svolto dal comitato scientifico, composto da professionisti locali (Alessandro Caligari, Dario Foppoli, Luca Gadola, Danilo Grossi, Tiziana Stangoni e Giovanni Vanoi), e per l'alto livello dei relatori, tra cui figuravano docenti universitari, funzionari pubblici e professionisti, italiani e svizzeri.

Il corso si è soffermato sugli "altri" paesaggi valtellinesi e valposchiavini, allo scopo di evidenziare quanto l'intervento dell'uomo sia significativo, per concludere che la gran parte del paesaggio locale si mostra a noi quale risultato di una modifica antropica e anche culturale. L'altro obiettivo che lo strumento formativo si pone è quello di sollecitare il confronto su alcune buone pratiche di gestione e manutenzione, sperimentate con successo in Valposchiavo, nella consapevolezza dell'importanza della circolazione delle idee in una regione unica quale può considerarsi quella transfrontaliera che lega le due valli.

Corso pratico per capire, realizzare e mantenere muri a secco

Una proposta formativa realizzata nell'ambito delle attività del Progetto Interreg C.P.RE.

I muri a secco caratterizzano fortemente il nostro paesaggio culturale, siano essi di sostegno, di cinta, di protezione, nelle varie forme, colorazioni e tipologie; oltre ad essere un elemento paesaggistico di forte impatto visivo svolgono anche un importante ruolo nel campo della biodiversità.

Per questi motivi si rende indispensabile la trasmissione della conoscenza e del sapere legati alla costruzione a regola d'arte di questi manufatti. Un patrimonio culturale materiale e immateriale che il Polo Poschiavo ha valorizzato con questo corso pratico rivolto a muratori, apprendisti, agricoltori, liberi professionisti.

Il corso che si è tenuto dal 29 settembre al 7 ottobre 2014 ed era suddiviso in due blocchi: 1° blocco di 5 giorni per la realizzazione di un muro a secco con lezioni teoriche intercalate; il 2° blocco di 2 giorni con interventi di esperti ed escursioni che prevedono la visita ad una mostra a Poschiavo e in Valtellina.

Corsi di formazione e aggiornamento delle Guide della Valposchiavo

Il corso esperienziale ha previsto vari incontri accompagnati da esperti e tre visite guidate, una a Soletta e due a Coira, per un totale di circa 30 ore di formazione.

Il corso nasceva dall'esigenza di aumentare la qualità delle visite guidate legate alla caccia alle streghe e all'enogastronomia e aveva l'obiettivo di formare un numero maggiore di persone in grado di fare queste visite guidate.

Corso per Responsabile della Formazione Professionale

Il Polo Poschiavo, su mandato dell'Ufficio Cantonale della Formazione Professionale e in collaborazione con IBW, nel 2014 ha realizzato un corso di base per Responsabili della Formazione Professionale, in lingua italiana per la Valposchiavo e la Bregaglia.

I corsi per Responsabili della Formazione Professionale vengono organizzati sulla base della Legge sulla Formazione Professionale (LFP) e delle disposizioni cantonali in materia.

L'obiettivo di questa formazione, obbligatoria per chi desidera formare giovani nella propria azienda, è di sviluppare le competenze relative all'esercizio del ruolo di Responsabile della Formazione Professionale.

La persona in formazione al termine del suo tirocinio deve essere in grado di operare in modo qualificato. Per raggiungere questo obiettivo occorre che il Responsabile della Formazione Professionale abbia acquisito le competenze necessarie, che sono: didattiche, per scegliere il miglior metodo di trasmissione del messaggio formativo; psicologiche, per facilitare la relazione con l'adolescente in formazione; giuridiche, per redigere il contratto e conoscere i diritti ed i doveri sia della persona in formazione, sia del Responsabile della Formazione Professionale; organizzative e di conduzione, per impostare il rapporto di lavoro, sin dalla fase di assunzione, nel rispetto delle disposizioni in vigore.

Al termine del corso è stato rilasciato dal Cantone un attestato di frequenza che ha valore su tutto il territorio nazionale.

CORSI DI BREVE DURATA E CORSI DI LINGUA

Negli scorsi anni la richiesta di questo di corsi che prevedono meno di 30 lezioni in aula, è continuamente aumentata.

Nel 2014 il PP ha concentrato la sua offerta in particolare sui corsi di lingua professionalizzanti tenuti da insegnanti qualificati, dando seguito all'interesse dimostrato da parte del pubblico per questo tipo di offerta.

L'offerta ha compreso corsi di tedesco, di inglese e di spagnolo.

I corsi si sono svolti sia presso la sede le PP a Poschiavo, sia presso la sede di Formazione Bregaglia a Vicosoprano.

Tedesco - Corso annuale con preparazione all'esame A2

Il Polo Poschiavo nel 2014 ha realizzato un corso di tedesco che aveva come obiettivo il raggiungimento del livello A2 in circa 16 mesi di formazione, preparando anche i partecipanti ad ottenere il certificato A2, il secondo livello nella scala di valutazione a sei livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le Lingue.

Altri corsi

Sono stati inoltre organizzati, in presenza in Valposchiavo e in Bregaglia, vari corsi di breve durata su temi diversi, corsi di aggiornamento per insegnanti, per autotrasportatori e per guide del territorio.

ENERGIE APERO

Il Polo Poschiavo, in collaborazione con la HTW di Coira e con il coordinamento dell'Architetto Andrea Zanetti, trasmette in videoconferenza gli incontri Energie-Apero che si tengono a Coira.

Nel 2014 gli appuntamenti con l'Energie Apero sono stati 4; i temi trattati sono sempre di grande attualità e il riscontro per questa iniziativa è ottimo; gli incontri sono da sempre ben frequentati e molto apprezzati.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI INTERREG IVA E DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

Il PP partecipa quale partner ad alcuni progetti del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera. La possibilità di realizzare corsi di formazione innovativi ed intersettoriali è il presupposto per una partecipazione del PP a questi progetti.

La partecipazione a progetti internazionali permette al PP di sviluppare una importante rete di relazioni istituzionali.

Nel 2014 il lavoro si è concentrato nella conclusione dei Progetti Strategici VETTA ed E.CH.I. e delle attività legate ai progetti ordinari VIALPES e C.P.RE.

Inoltre, si sono svolte le attività legate ai Progetti VETTA 2 e E.CH.I. 2 grazie al rifinanziamento previsto dalle Amministrazioni delle Regioni coinvolte nel Programma Interreg, e al progetto E.A.T., una cooperazione transfrontaliera non legata ad Interreg nell'ambito del programma Viavai di Pro Helvetia.

La documentazione completa sui singoli progetti è disponibile presso al Segreteria del PP.

Progetto E.A.T.

Su invito della Regione Lombardia, il Polo Poschiavo partecipa al programma di scambio culturale bi-nazionale «Viavai - Contrabbando culturale Svizzera-Lombardia» con il progetto E.A.T. Etnografie Alimentari Transfrontaliere.

Il programma Viavai è un'iniziativa della Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia ed è realizzato in partenariato con i Cantoni Ticino e Vallese, la Città di Zurigo e la Ernst Göhner Stiftung e si avvale del patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Regione Lombardia.

Il progetto E.A.T., una continuazione ideale delle attività realizzate nell'ambito del progetto Interreg E.CH.I., verrà realizzato in collaborazione con un consorzio di associazioni culturali lombarde e la Regione Lombardia.

L'obiettivo del progetto E.A.T. è sperimentare, attraverso tecnologie multimediali, artistiche e azioni itineranti, nuovi modi di collaborazione transfrontaliera nell'area della Svizzera meridionale e della Lombardia, nello specifico della Regione Valposchiavo e della Valtellina, con riferimento alla produzione alimentare (latte e derivati, vino, frutta, erbe selvatiche commestibili e/o curative, grano saraceno, insaccati, ecc.) e al fatto che essa costituisca un tratto specifico e unificante dell'«italianità» di questo territorio.

Una cultura che identifica un «mondo» e un paesaggio condiviso di saperi tecnici e naturalistici (beni materiali e immateriali), di relazioni umane che si conservano, si trasformano e che sono suscettibili di interventi di promozione e di salvaguardia integrate.

Nel 2014 si è svolta un'approfondita ricerca etnografica, propedeutica alla realizzazione di percorsi didattici tematici legati all'alimentazione e la formazione di "guide dell'alimentazione alpina" e sarà coronato nel 2015, in concomitanza dell'apertura dell'Esposizione Universale di Milano, da uno spettacolo teatrale sulla cultura dell'alimentazione che si terrà in Valposchiavo e a Milano.

La Conservazione Programmata nello spazio comune RETico - CPRE (Capofila CH: Regione Valposchiavo)

Partner di questo progetto sono la Fondazione di Sviluppo Locale della Provincia di Sondrio (Capofila IT), i Comuni di Sondrio e Tirano e il Politecnico di Milano sul versante Italiano e la Regione Valposchiavo (Capofila CH), il Servizio Monumenti del Canton Grigioni, il Polo Poschiavo sul versante svizzero.

Il progetto intende mettere a punto adeguate pratiche di conservazione programmata dei Beni Culturali condivise per i due territori limitrofi. L'esperienza che già da alcuni anni e in corso di sviluppo in Valtellina verrà implementata ed estesa al territorio del Canton Grigioni, geograficamente vicino e culturalmente omogeneo, al fine di creare uno spazio culturale comune migliorando la reciproca condivisione di informazioni e di pratiche operative legate al tema della conoscenza, della conservazione e della valorizzazione dei Beni Culturali. Il progetto si articola nelle aree tematiche: conoscenza, conservazione e valorizzazione e negli ambiti: formazione, comunicazione e gestione.

Le attività di formazione, di cui il Polo Poschiavo si occuperà con il Politecnico di Milano comporteranno lo sviluppo di competenze artigianali e tecniche sul territorio rivolte ad un ampio target con l'obiettivo di creare un polo di competenza che abbia struttura di relazione virtuale e sedi operative per l'apprendimento professionale a Poschiavo/Tirano/Sondrio.

Inizialmente il focus delle attività svolte dal PP era quello di impostare il corso di formazione sperimentale rivolto agli artigiani, da inserirsi nell'ambito di un percorso formativo modulare riconosciuto a livello federale svizzero denominato "Handwerk in der Denkmalpflege" (Artigianato per la conservazione dei monumenti storici), promosso da un'associazione formata da organizzazioni di categoria, enti formatori e aziende legate alla tutela del patrimonio monumentale. Il corso viene offerto solamente in lingua tedesca e francese.

Dopo approfondite valutazioni, viste la complessità e la rigidità dell'impostazione del corso "Handwerk in der Denkmalpflege", è stato deciso di spostare l'attenzione però sulla realizzazione di un modulo transfrontaliero di formazione incentrato alla conservazione delle murature a secco, svoltosi in settembre/ottobre 2014 (vedi descrizione tra i corsi).

Inoltre, siamo entrati a far parte del gruppo di lavoro coordinato dallo IUFFP di Renens per la creazione del riconoscimento federale della professione di costruttore manutentore di murature a secco. In questo contesto abbiamo partecipato attivamente a diversi workshop ed incontri per individuare le competenze necessarie.

Il Polo Poschiavo (PP) ha, inoltre, partecipato attivamente a tutte le attività e agli incontri di coordinamento della formazione con i partner italiani, dando il suo contributo fattivo nell'organizzazione degli appuntamenti formativi transfrontalieri realizzati in aprile e giugno 2014.

VIALPES - Vivere le Alpi, percorsi storici (Capofila CH: Regione Bregaglia)

L'obiettivo del progetto è la riscoperta dell'antico tracciato della Strada Priula sotto forma di itinerario turistico-culturale in grado di mettere a sistema e strutturare, attraverso una immagine unitaria, l'offerta attualmente presente.

Il PP in questo progetto si occupa dello sviluppo delle attività di formazione per tutti i partner.

L'attività progettuali sono in ritardo sulla tabella di marcia e la formazione è slittata ulteriormente e verrà realizzata in primavera 2015. In dicembre 2014 a Morbegno si è tenuto un incontro di presentazione e coordinamento delle attività formative con i partner del progetto.

La formazione avrà come destinatari operatori locali (agenzie, albergatori, ristoratori, ecc.) in relazione all'offerta generata tramite dal progetto. Attraverso tale percorso si vuole proporre una immagine unitaria del territorio e creare una rete delle singole offerte turistiche, manifestazioni, risorse etc. Per raggiungere tale obiettivo si ritiene strategico coinvolgere ed informare gli operatori economici privati in relazione all'intero progetto (da Chiavenna, a Morbegno, Albaredo e la Bregaglia) e alle opportunità economiche in termini di ricaduta economica sul territorio da cogliere.

Il corso di formazione, rivolto agli operatori turistici e culturali presenti nel territorio di riferimento, prevede una serie di appuntamenti riguardanti gli aspetti fondamentali e le peculiarità della Via Priula. Verranno trasmesse nozioni storico-culturali, artistico-architettoniche ed enogastronomiche.

La prima parte prevede delle conferenze di esperti in materia e visite guidate. La seconda parte vedrà invece la partecipazione attiva dei corsisti per arrivare ad esempio alla creazione di alcuni percorsi guidati concreti.

Verranno, inoltre, utilizzati gli strumenti della formazione blended (un misto di formazione tradizionale in aula e di e-learning) per poter permettere ai partecipanti al corso di essere collegati virtualmente, tra di loro ed anche con i docenti, durante tutto il periodo di formazione. A questo scopo verrà integrata

nel sito del progetto una piattaforma virtuale di comunicazione dedicata esclusivamente a questo scopo.

Grazie alla formazione, che avrà una importante funzione di messa in rete e di professionalizzazione degli operatori turistici sparsi su un territorio esteso, sarà possibile rendere coerente e unica l'esperienza di chi percorrerà la Via Priula.

PS VETTA, "Valorizzazione delle Esperienze e dei prodotti Turistici Transfrontalieri delle medie e Alte quote" (Capofila CH: Canton Ticino)

In questo progetto strategico il PP è stato incaricato di rappresentare il Canton Grigioni. Anche nel 2014 le attività di progetto si sono concentrate principalmente nella divulgazione e nella presentazione delle attività svolte.

Il PP ha potuto presentare l'innovativo modulo di formazione online Regio-Le@rning che serve per la preparazione del personale alberghiero stagionale.

Si tratta di uno strumento di e-learning contenente migliaia di domande riguardanti tutte le località presenti sul territorio dei Grigioni meridionali e sulle principali mete turistiche dei territori circostanti.

Il progetto VETTA si è concluso a metà del 2014, ma ha un proseguimento fino alla fine del 2015 con il progetto VETTA 2.

www.polo-poschiavo/regioLearning

PS E.CH.I. Etnografie italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale dell'area transfrontaliera" (Capofila CH: Canton Vallese)

Anche in questo progetto strategico il PP è stato incaricato di rappresentare il Canton Grigioni. Il ruolo del PP, oltre quello di coordinare le attività sul versante grigionese, è quello di sviluppare percorsi formativi innovativi per gli operatori culturali. La formazione sarà incentrata sull'utilizzo di modalità blended con utilizzo di una piattaforma di comunicazione virtuale.

In maniera implicita l'adozione della rete sociale (social network) permette d'evidenziare le singole peculiarità degli operatori, e dei partner coinvolti nel progetto medesimo, fungendo dunque da entità aggregante, la quale permette la discussione, la condivisione e lo scambio di materiali digitali; inoltre la trasmissione e la promozione del sapere sia diretto che indiretto affinché le nuove generazioni ne abbiano memoria.

Le attività di progetto sono state ulteriormente ampliate nell'ambito del progetto E.CH.I. 2 che durerà fino alla fine del 2015.

Nel corso del 2014 si sono svolte varie attività di presentazione e divulgazione dei risultati in Piemonte e in Lombardia e in ottobre si è tenuta una giornata di studio per i musei etnografici regionali a Poschiavo.

<https://www.facebook.com/etnografieitalosvizzero>

<http://www.echi-interreg.eu>

<http://www.intangiblesearch.eu>

PUBBLICHE RELAZIONI

Numerose sono le attività di PR svolte dal PP: comunicati stampa sui media regionali, partecipazione a conferenze e a convegni, interviste e pubblicazione di articoli su riviste.

Sito internet e pagina Facebook del Polo Poschiavo

Il sito è stato costantemente aggiornato così come la pagina Facebook che alla fine del 2014 contava oltre 570 like. Promuovere i corsi e le attività del PP attraverso Facebook, sfruttando il grande numero di iscritti che anche in Valposchiavo e in Bregaglia utilizzano regolarmente questo social network, si è rivelato positivo ed ha contribuito ad aumentare la notorietà del nostro operato.

<http://www.facebook.com/poloposchiavo>

PROGETTI PER IL 2015

A fine 2014 ancora non era assicurato il finanziamento per garantire le attività future dell'APP. Le trattative intavolate con il Canton Grigioni riguardanti una rimodulazione sostanziale del finanziamento sono ferme. L'incertezza del finanziamento ha gravemente condizionato le attività di programmazione e di sviluppo di nuove proposte formative per il 2015, in quanto il cambiamento sarebbe radicale.

I dati di frequenza eccezionali degli ultimi anni e l'alta qualità delle proposte formative dell'APP permette di consolidare ulteriormente la propria offerta di corsi per adulti legati alle esigenze che emergono dal territorio. In questo senso verrà sviluppata ed ampliata l'offerta di corsi di alto livello ed innovativi. Il rinnovamento dei corsi rimane prioritaria.

Il consolidamento dell'APP quale centro di competenza per quanto riguarda la formazione continua in lingua italiana è al centro delle nostre strategie.

Le fasi finali dei progetti Interreg ordinari VIALPES e CPRE ci impegneranno per il coordinamento e la realizzazione delle attività formative previste. Inoltre, anche i progetti strategici E.CH.I e VETTA che sono stati rifinanziati, proseguiranno fino alla fine del 2015 con una serie di attività in cui il PP potrà continuare a capitalizzare il suo know-how in ambito formativo a cui si aggiungono le attività del progetto E.A.T. che entreranno nel vivo e assorbiranno forza lavoro e risorse.

La collaborazione transfrontaliera rimane quindi un cavallo di battaglia dell'APP, che grazie alla rete di contatti costruita negli ultimi anni, viene sempre più percepito quale partner affidabile e competente per iniziative di sviluppo innovative.

L'esperienza e la competenza che l'APP ha potuto acquisire nel corso degli anni nell'ambito dello sviluppo di percorsi formativi legati alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, rappresenta un importante capitale per le future attività. È questo, infatti, un campo che in ambito nazionale e internazionale sta avendo un importante revival. Un tema importante in questo ambito sarà lo sviluppo di nuove figure professionali transfrontaliere.

Resta di primaria importanza la stretta collaborazione e l'interazione con tutte le istituzioni alle quali fa capo l'APP come anche l'ulteriore ampliamento della rete di relazioni e delle partnership con altre istituzioni formative sia a livello nazionale, sia a livello internazionale.

Questo rapporto riassume in modo parziale le molteplici attività del PP, per ulteriori informazioni riguardanti le attività del Polo Poschiavo, è possibile rivolgersi a Cassiano Luminati, Coordinatore del PP:
cassiano.luminati@polo-poschiavo.ch, T +41 81 8346091